



Bisceglie, 08/04/2017

ACCERTAMENTI FISCALI

NOTIFICHE A MEZZO PEC DEGLI ATTI EMESSI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

A decorrere dal **1° luglio** p.v. la **notifica** degli avvisi di **accertamento fiscale** e degli altri atti emessi dai competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate **avverrà via PEC**. Si tratta di un nuovo servizio messo a punto dalla stessa Agenzia delle Entrate che ha già reso disponibili i **modelli** per richiedere la notifica degli atti con Posta Elettronica Certificata, con l'obiettivo di venire incontro ai contribuenti in ottica di semplificazione e migliore gestione del tempo.

La novità riguarderà:

- le **persone fisiche** (residenti e non residenti);
- i soggetti diversi dalle persone fisiche **non obbligati** ad avere un indirizzo PEC risultante dall'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata (**INI-PEC**);
- titolari di partita IVA, imprese e professionisti.

Il modello per **comunicare l'indirizzo** PEC (esclusivamente per via telematica) presso cui farsi mandare avvisi e altri atti delle Entrate, che per legge devono essere notificati (articolo 60, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600), è stato approvato con un Provvedimento del Direttore dell'Agenzia n 44027/2017. Lo stesso modello va utilizzato anche per comunicare eventuali **variazioni** e/o la **revoca** dell'indirizzo PEC.

Il servizio sarà opzionale per i privati, che dovranno utilizzare gli appositi moduli per manifestare espressamente la propria volontà di ricevere le comunicazioni del Fisco via PEC, **mentre avverrà in maniera automatica per tutti gli avvisi di accertamento destinati a partite IVA, professionisti ed imprese, obbligati per legge ad avere un casella di Posta Elettronica Certificata.**

La scelta di ricevere via PEC le notifiche dell'Agenzia delle Entrate consentirà ai contribuenti di evitare di perdere alcune comunicazioni che, attualmente, arrivano per posta o a mezzo ufficiale giudiziario. Le **notifiche** via PEC hanno inoltre il vantaggio di essere **più celeri e gratuite**.

Pertanto, ancora fino al 30 giugno 2017, rimarrà in vigore la disciplina tradizionale in materia.

dott. Francesco Pedone

